

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

MARIA TERESA TUCCIO

L'ex prof volontaria all'Archi Zenzero: «Restituisco un po' della mia fortuna»

La genovese Maria Teresa Tuccio, 75 anni, è volontaria al circolo Archi Zenzero da quando è nato. Anzi da prima, perché lo Zenzero è il frutto dell'unione, nel 2006, di due storici circoli genovesi: Bagdad Café e Città Futura.

«Sono una delle fondatrici del Bagdad Café, nell'ottobre del 1993, un circolo voluto da un gruppo di donne. Erano gli anni del post femminismo, per promuovere la cultura delle donne, anche se era aperto a tutti», racconta. E prosegue: «La mia storia nasce

nel 1968, allora ero studentessa di fisica, con l'occupazione della facoltà e la lotta al nucleare, argomento purtroppo sempre molto attuale».

Tuccio, che è stata docente universitaria di Fisica, si occupa del sito dello Zenzero e organizza e modera gli incontri on line dedicati alla Transizione Ecologica, uno al mese, in collaborazione con l'Ecoistituto di Reggio Emilia e Genova.

«Le conferenze sulle piattaforme Zoom e Meet ci hanno permesso di restare almeno in parte in attività

durante la pandemia, e proseguono ancora oggi che molte persone non si sentono ancora di partecipare agli incontri in presenza», aggiunge la volontaria.

Le attività dello Zenzero, 400 soci e una ventina di volontari attivi, sono tante, per tutte le età e tutti i gusti. «Si va dai corsi di fotografia, yoga, lingue e informatica all'Attività Fisica Adattata, per le persone anziane o con particolari problematiche, dai balli popolari ai corsi di cucina, anche avanzata, la cucina

è una delle nostre eccellenze. Poi ci sono i gruppi di acquisto solidale, il market sociale, il gruppo di lettura e molto altro», elenca Tuccio.

Che è anche referente per la Liguria del Gruppo Les Italiano, la onlus che supporta le persone affette da Lupus Eritematoso Sistemico, poco conosciuto pur essendo una delle malattie autoimmuni più diffuse e più insidiose.

«È bello quando i malati mi ringraziano perché capiscono che si tratta di una malattia complessa che però possono gestire, come faccio io. Mi ritengo una privilegiata e penso che sia giusto restituire almeno un po' della fortuna che ho avuto», conclude.

LU. CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMICI DELLA BICICLETTA



COSA È

Il Circolo Amici della Bicicletta è un'associazione di promozione sociale ciclo-ecologista che si batte per un uso ecocompatibile dei mezzi di trasporto. Nasce nel 1987 da un progetto del Circolo Nuova Ecologia di Legambiente. Due anni dopo partecipa alla fondazione della Federazione Italiana Amici della Bicicletta, della quale fa tuttora parte.

COSA FA

Promuove, tra gli altri obiettivi, la realizzazione di infrastrutture, provvedimenti e politiche che facilitino e incentivino l'uso della bici; provvedimenti per la moderazione del traffico e la sicurezza stradale, in particolare nei riguardi di ciclisti, pedoni e disabili; critica i danni ambientali e sociali causati dall'uso improprio dei mezzi privati a motore.

CONTATTI

La sede è in via Caffa 3/5b, 16129 Genova. Contatti: 3342309616, www.adbgenova.it e info@adbgenova.it. Su Facebook: Circolo FIAB Amici della Bicicletta - Genova

IL DIARIO

AFMA GENOVA

È stata inaugurata in piazza Albertina a Sestri Ponente la nuova sala operativa Pausa Café Info Point Sala Benedetto D'Angelo dell'Afma, associazione famiglie malati di Alzheimer. Per informazioni: afmagenovaonlus@gmail.com e 345 3057155.

SAN MARCELLINO

San Marcellino e l'Università di Genova organizzano in collaborazione con l'associazione Avvocato di Strada l'incontro on line "Accesso alla salute: dai senza dimora alla collettività", oggi alle 17.30 sul canale YouTube dell'Università e sulla pagina Facebook di San Marcellino. Dopo i saluti istituzionali intervengono Antonio Mumolo, avvocato e presidente nazionale di Avvocato di Strada; Emilio di Maria dell'Università di Genova; Gaddo Flego, direttore sanitario dell'Ospedale Evangelico Internazionale; Alberto Mortara della Fondazione Auxilium; Maurizio Scala di Sant'Egidio e Cristina Giordano di A.li.sa. Modera Emilio Robotti.

FRIDAYS FOR FUTURE

È stato annunciato dagli atti-

visti di Fridays for Future il nuovo sciopero globale per il clima. A Genova l'appuntamento è alle 9 a Principe, all'uscita della metropolitana. «Ci riuniremo sotto l'hashtag #PeopleNotProfit e continueremo a riunirci per la nostra visione condivisa di un pianeta migliore, che sia equo verso tutti i suoi abitanti», dichiara Martina Comparelli, portavoce del movimento italiano.

LA ZANZARA

Sabato dalle 16 alle 19 e domenica (9-13) alla Chiesa Santa Teresa del Bambin Gesù di via Guerrazzi torna il mercatino benefico dell'associazione La Zanzara, nata nel 1990 con lo scopo di aiutare le persone in difficoltà a ritrovare la fiducia attraverso il lavoro manuale. I manufatti del mercatino sono il risultato del lavoro di queste persone e delle volontarie. Sono creazioni di cucito, maglieria, arredamento e bigiotteria, realizzate nei laboratori di via Lomellini: quello di cucito (320 1903639) e di impagiatrice (349 6563384).

GREEN DAY

Cisaranno anche gli Zena Heroes al Green Day di sabato sulla spiaggia di Boccadasse

RACCOLTI IN 10 GIORNI

L'associazione 50&Più consegna beni per l'Ucraina

Sono stati consegnati i 70 scatoloni con beni di prima necessità destinati alla popolazione ucraina colpita dalla guerra, raccolti in dieci giorni dall'associazione 50&Più Genova in collaborazione con il Gruppo Arimondo. La consegna è avvenuta giovedì, a Oleg Sahaydak dell'associazione Pokrova e a padre Vitaly Tarasenko.



promosso da Comune, Amiu e associazioni. La giornata di educazione ambientale inizia alle 10.30 con un'iniziativa di Amiu sulla raccolta differenziata, seguito da un laboratorio sensoriale a cura della Fondazione Chiossone. Alle 12.30 i due giovani supereroi si esibiranno a scopo benefico.

ARCHI PET

Lunedì 28 marzo dalle 18 alle 20, l'associazione Archi Pet

organizza nello spazio Immagina Genova dell'Agenzia Generali in Piazza Dante 39 un evento gratuito dedicato agli Interventi Assistiti con Animali (pet therapy). Interverranno gli esperti Sonia Ricciu e Massimo Scarzi. Sarà possibile seguire l'incontro anche su Zoom, prenotandosi sul sito www.noigenova.it. Info: archipet@libero.it.

RICERCA VOLONTARI

L'associazione Progetto80 di

Sampiedarena, che si occupa del trasporto di disabili motori, ha dato la sua disponibilità per il trasporto dei profughi ucraini e cerca nuovi volontari autisti con patente B. L'impegno richiesto non è continuativo, sono sufficienti anche poche ore alla settimana. Contatti: 010 415821 e 347 4799721. Info: www.progetto80.org

TRILLARGENTO

L'associazione Trillargento

lancia un nuovo coro per tutte le persone con background migratorio, richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale maggiori di 16 anni. Tutti i martedì dalle 18.30 alle 19.30 all'asilo nido di Vico Rosa, in Via della Maddalena 16, potranno imparare a usare la voce in coro. L'attività è gratuita e si inserisce all'interno del progetto IncontrArti, sostenuto dal Fondo Europeo per lo Sviluppo e la Coesione. Per informazioni 335 5239870.

EMERGENZA UMANITARIA: LE ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO INIZIATIVE SOLIDALI

La mobilitazione non si ferma «Servono soprattutto farmaci»

Le medicine sono una priorità, come sottolinea la comunità di Sant'Egidio, che è tra gli enti che promuovono raccolte di beni di primissima necessità

Lucia Compagnino

Proseguono in tutta Genova le raccolte di aiuti per i profughi ucraini arrivati in città e per la popolazione rimasta in patria.

La Comunità di Sant'Egidio sta preparando nuovi carichi per l'Ucraina. Tra le richieste più urgenti ci sono i farmaci. Servono antibiotici, antinfiammatori/antidolorifici, antipiretici, antiemorragici, adrenalina con temperatura di conservazione 25 gradi, antiipertensivi/vasodilatatori, anti-colesterolo, anestetici, antiaggreganti, antiemetici, antistaminici, antispastici, bron-

codilatatori, cortisonici, disinfettanti, diuretici, decongestionanti, farmaci per la tiroide, fluidificanti orali, gastroprotettori e antiulcera, ipoglicemizzanti, integratori per malnutrizione, prodotti ginecologici (lavande, ovuli, pomate), strumentario (forbici, pinze, materiale da sutura), siringhe, garze, bende, ovatta. Il tutto in confezioni sigillate con scadenza dal 2023. Da consegnare in

piazza della Nunziata 4 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 16 alle 18.30; in via Stennio 4 a Sampierdarena al venerdì dalle 16 alle 18; in via Ferro 4 rosso a Sestri Ponente al martedì dalle 16.30 alle 18 e al venerdì dalle 16 alle 17.30; nel chiostro della chiesa di San Francesco a Bolzaneto, al martedì e al venerdì dalle 17 alle 18.15.

I Comitati e i Circoli Arci di tutta la Liguria si sono mobilitati per organizzare l'accoglienza ai profughi. Si raccolgono anche generi di prima necessità, ma la vera urgenza è quella abitativa: per poter garantire una vera accoglienza c'è bisogno di case in cui ospitare i nuclei familiari. Soprattutto nella città me-

ropolitana e nel savonese. Come sempre in queste occasioni, viene garantito il regolare pagamento dell'affitto. Per informazioni: 010 2467506 e segreteria@arci-genova.it

La Compagnia di Ettore Vernazza o del Mandiletto, che opera presso l'Abbazia di Santo Stefano, da anni ritrovo della comunità ucraina genovese e ora anche punto di raccolta di profughi, aiuti e informazioni, fornisce assistenza a chi è arrivato fuggendo dalla guerra con un interprete madrelingua e la consegna di pacchi alimentari, distribuiti ogni mercoledì pomeriggio dalle 16.30 alle 18 presso in via Santo Stefano 3. Chi volesse supportare l'associazione

può portare generi alimentari non scaduti sempre al mercoledì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.

La Bottega Solidale organizza fino alla fine del mese una raccolta in tutti i punti vendita per la spesa sospesa a favore della popolazione ucraina. Si possono donare generi alimentari e prodotti per l'igiene personale: pasta, riso, farina, biscotti, cioccolato, dolci confezionati, the in bustine, caffè solubile, sapone, shampoo. La raccolta sarà destinata alla sede Caritas della città di Ternopil. Promotrice di questa iniziativa è l'associazione Prossimo che risponde a sua volta all'appello dell'associazione Pokrova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA